

Genoa, Juric in conferenza: “Cataldi giocherà dall’inizio. Taarabt? Giocatore di talento”

Ivan Juric, tecnico del **Genoa**, ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della partita con il **Cagliari**. Ecco le sue parole:

Inizia il girone di ritorno.

“Cercheremo di fare bene. Abbiamo tre partite in una settimana e sarà molto importante”.

Cataldi?

“Mi piace. E’ giovane, giocherà dall’inizio anche se non sa le cose che facciamo noi. E’ una scelta obbligata. E’ un ragazzo completa e può fare le due fasi. Alla Lazio era chiuso, è un ragazzo che cerca continuità”.

Mercoledì ci sarà la Coppa Italia.

“Penso per noi sia importante cercare di andare avanti”.

Che Cagliari si aspetta?

“Penso che loro abbiamo un grandissimo potenziale come rosa. In alcune partite hanno fatto bene e in altre gare hanno fatto meno bene”.

La squadra di Rastelli è la difesa più battuta del campionato.

“A Milano hanno concesso poco o niente. Ma è vero che hanno preso tanti gol, ma mi sembra che contro il Milan abbia concesso poco. Rastelli ha lavorato molto su questo”.

Come ha visto Taarabt?

“Penso quello che vedo. Per me non è facile inserire un giocatore che ha pochi minuti dalle gambe. Penso che lui sia molto lontano dalla forma accettabile. Poi, come giocatore, ha qualità tecniche belle da vedere”.

Taarabt comunque molto motivato.

“Io guardo molto il passato. Lui come talento è enorme, se ha fatto una carriera molto al di sotto delle sue possibilità”.

Rigoni può giocare più avanti?

“Con la Roma abbiamo preso molti contropiedi. Lui ha caratteristiche offensive, visto che negli ultimi anni ha giocato in quel ruolo”.

Ocampos e Ninkovic?

“Loro alternano cose molto buone a cose meno buone. Questa settimana li ho visti bene, penso che Ninkovic si esprime meglio a sinistra mentre quando gioca da trequartista c'è tanto spazio da coprire e soffre di più”.

L'arrivo di Rubinho.

“Sono contento che sia arrivato. Lo conosco come persona, so cosa ci può dare. E' un ragazzo molto serio e dal primo allenamento si è visto che si è calato benissimo nella nostra realtà”.

L'arrivo sul mercato di un centrocampista.

“A me piace avere giocatori può offensivi”.

Pinilla e Simeone?

“Pinilla è un attaccante un po' atipico. Ma mi è piaciuto questa settimana come voglia di fare. Può essere un'opzione”.